SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00201110
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
RV - RELAZIONI	
DOZ Altra relagioni	0100201110

ROZ - Altre relazioni 0100201110

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione piatto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione paesaggio marino con architetture

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato

PVCR - Regione

PVCP - Provincia

PVCC - Comune

Italia

Piemonte

TO

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia reggia

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione Palazzo Reale

LDCU - Denominazione spazio viabilistico

Piazzetta Reale

LDCM - Denominazione

raccolta	Museo di Palazzo Reale	
LDCS - Specifiche	piano I, 40, Gabinetto delle Maioliche, parete ovest, lato destro	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI		
UBO - Ubicazione originaria	OR	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA		
INVN - Numero	da 474 a 485	
INVD - Data	1966	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG - Secolo	sec. XVIII	
DTZS - Frazione di secolo	inizio	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1700	
DTSF - A	1710	
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT - AUTORE		
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia	
AUTN - Nome scelto	Grue Carlo Antonio	
AUTA - Dati anagrafici	1655/ 1723	
AUTH - Sigla per citazione	00001212	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	maiolica/ pittura	
MIS - MISURE		
MISD - Diametro	18.7	
FRM - Formato	tondo	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZ	IONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto	
STCS - Indicazioni specifiche	alcune piccole macchie	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piatto circolare con tesa decorata da due cartelle con mascheroncini, quattro puttini e fiori.	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)	
DESS - Indicazioni sul		
soggetto	Paesaggi: albero; montagne. Architetture. Figure. Oggetti: nave; botti.	
	Il piattello, raffigurante un paesaggio con fortilizi, veliero e diverse figure, appartiene ad una serie composta da dodici elementi, uno dei	

NSC - Notizie storico-critiche

quali risulta sostituito. Sono maioliche dipinte, toccate in oro a terzo fuoco, ciascuna delle quali è decorata con soggetti diversi (temi biblici, mitologici, paesaggi, architetture), le cui tese mostrano mascheroncini, castelli, puttini, fiori e ghirlande, a fondi gialli o azzurri. Nel 1858 Rovere (p. 145) così descriveva la decorazione del Gabinetto: "Le pareti pienamente intagliate e dorate, sono divise in campi da quattro lezzene scannellate, il cui fusto è coperto da eleganti lavori in madreperla..., nel fusto poi di caduna lezzena sono incastrati tre piattellini di maiolica finissima, con molto buon gusto e valentia dipinti a figure. Questi piattellini uscirono dalla manifattura di Savona, che fioriva al finire del secolo XVII, e le pitture son fatte dal savonese Bartolomeo Guidobono...". Questo errore di attribuzione fu a lungo ripetuto, tanto che ancora nel 1953 A. Pedrini, pubblicando alcune di queste maioliche nel suo libro dedicato agli ambienti e alle loro decorazioni nel XVII e XVIII sec. in Piemonte, ne conservava l'antico riferimento all'artista savonese. Fu V. Viale a riconoscerle come opere di Carlo Antonio Grue (1655-1723), celebre ceramista di Castelli d'Abruzzo, e a consigliarne l'esposizione alla Mostra dell'antica maiolica abruzzese, tenutasi nel 1955 a Napoli e a Teramo, nel cui catalogo alcuni piattelli furono illustrati da Gian Carlo Polidori. L'idea di inserire ad incastro nelle pareti le maioliche dipinte, secondo M. Bernardi, fu molto probabilmente suggerita da Filippo Juvarra, il quale "...infatti quando nel 1732 consigliò al ministro d'Ormea l'acquisto delle lacche per il Gabinetto Cinese, scrisse che queste potevano essere combinate, come decorazione, con le porcellane conservate nelle Guardarobe di S. M., tra le quali erano anche quelle del Grue..." (Bernardi M., Torino1959, p. 76). Nel 1974 Mallè nella sua pubblicazione riguardante la maiolica italiana dalle origini al XVIII secolo, dedicava un breve accenno anche ai piattelli di Palazzo Reale proponendo per essi una datazione all'inizio del XVIII secolo sulla base di confronti stilistici con la restante produzione dell'artigiano abruzzese.; Questo piattello fu esposto alla Mostra dell'antica maiolica abruzzese con il n. di cat. 64 (t. XLI), ed è confrontabile con un altro piattello presentato alla stessa esposizione (p. 39, cat. n. 36, t. XXIII), raffigurante un paesaggio con bastioni e torri, conservato nel Museo Nazionale "Duca di Marina" di Napoli. E' molto probabile che per questo soggetto, così come per gli altri temi iconografici che decorano questa serie di maioliche, Carlo Antonio Grue si sia ispirato a "...modelli grafici prodotti in serie e subito diffusi commercialmente dagli incisori e dai mercanti di stampe...", pratica abituale non solo nella sua bottega ma in generale tra gli "artisti della ceramica", come hanno dimostrato le ricerche condotte in occasione della mostra del 1992 sulle maioliche conservate nella raccolte del Castello Sforzesco di Milano (vedi Romano G., Uso, diffusione e commercio dei modelli grafici, in Biscontini Ugolini G.-Petruzzellis Scherer J. (a cura di), Maiolica e incisione. Tre secoli di rapporti iconografici, Milano 1992, p. 15).; Nel caso specifico è forse possibile pensare che il Grue abbia guardato incisioni come quella raffigurante un "Paesaggio marino" dei fratelli Perelle ora nella raccolta Bertarelli di Milano (Art. P. 19-22), a cui s'ispira in epoca più tarda e con maggiore precisione nella riproduzione della parte centrale, anche un'alzata circolare, databile alla seconda metà del XVIII sec., di ambito abruzzese, conservata nelle raccolte del Castello Sforzesco della stessa città (Inv. M 569) [op. cit., Milano 1992, pp. 162-163]. Carlo Antonio Grue, nato a Castelli (Teramo) nel 1655 e morto nel 1723, per l'originalità del suo stile, è considerato uno dei più interessanti e originali pittori su maiolica italiani. Peculiare della sua maniera e della sua scuola è la tavolozza in cui predominano i gialli, il verde oliva chiaro, l'azzurro

pallido, l'arancione e il manganese. Il Museo di S. Martino a Napoli custodisce il maggior numero di opere di questo artista, undici, di cui tre firmate (Minghetti A., Le terre dipinte. Catalogo dei ceramisti dal Medioevo al Novecento, Firenze 1996, p. 242).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione

specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS TO 186127

FTAT - Note veduta frontale

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo inventario

FNTT - Denominazione Inventario di Palazzo Reale

FNTD - Data 1966

FNTF - Foglio/Carta vol. I, fol. 36

FNTN - Nome archivio SBAA TO

FNTS - Posizione NR (recupero pregresso)

FNTI - Codice identificativo NR (recupero pregresso)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Rovere C.

BIBD - Anno di edizione 1858

BIBN - V., pp., nn. p. 145

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Pedrini A.

BIBD - Anno di edizione 1953

BIBN - V., pp., nn. p. 117

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Polidori G.

BIBD - Anno di edizione 1955

BIBN - V., pp., nn. cat. n. 64

BIBI - V., tavv., figg. t. XLI

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Bernardi M.

BIBD - Anno di edizione 1959

BIBN - V., pp., nn.	pp. 76 - 78		
BIBI - V., tavv., figg.	t. XI		
BIB - BIBLIOGRAFIA			
BIBX - Genere	bibliografia di confronto		
BIBA - Autore	Viale V.		
BIBD - Anno di edizione	1963		
BIBN - V., pp., nn.	v. III		
BIBI - V., tavv., figg.	t. 329		
BIB - BIBLIOGRAFIA			
BIBX - Genere	bibliografia specifica		
BIBA - Autore	Mallè L.		
BIBD - Anno di edizione	1974		
BIBN - V., pp., nn.	p. 71		
BIB - BIBLIOGRAFIA			
BIBX - Genere	bibliografia di confronto		
BIBA - Autore	Biscontini Ugolini G./ Petruzzellis Scherer J.		
BIBD - Anno di edizione	1992		
BIBN - V., pp., nn.	p. 162		
BIB - BIBLIOGRAFIA			
BIBX - Genere	bibliografia specifica		
BIBA - Autore	De Benedetti M.		
BIBD - Anno di edizione	1913		
BIBN - V., pp., nn.	p. 44		
MST - MOSTRE			
MSTT - Titolo	Mostra dell'antica maiolica abruzzese		
MSTL - Luogo	Napoli/ Teramo		
MSTD - Data	1955		
AD - ACCESSO AI DATI	AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCES	SO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	1		
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili		
CM - COMPILAZIONE			
CMP - COMPILAZIONE			
CMPD - Data	2000		
CMPN - Nome	Manchinu P.		
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.		
AGG - AGGIORNAMENTO - R	REVISIONE		
AGGD - Data	2007		
AGGN - Nome	ARTPAST/ Damiano S.		
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)		
AN - ANNOTAZIONI			

OSS - Osservazioni	La campagna fotografica relativa a questo oggetto risale al 1999.Le schede informatiche delle fotografie del dipinto esistenti negli archivi torinesi sono presenti nel programma "Palazzo Reale", n. 10693 - 10694 - 11683.